



**Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
AMMINISTRAZIONE APPALTANTE
COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**

La presente gara sarà espletata da:

**UFFICIO REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DI GARE PER L'APPALTO DI LAVORI
PUBBLICI
SERVIZIO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA ED ENNA – SEDE DI ENNA**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO TECNICO PRESTAZIONALE

PROCEDURA APERTA

(ai sensi dell'art. 15 L.R. 09/2010 e art. 60 D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.)

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e-procurement"

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica ed aggiuntivi nel territorio del Comune di Valguarnera Caropepe.

CIG n. 8326842764 CUP n. E89E20000660004

Normativa di riferimento:

- Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- Regolamento di Esecuzione D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art. 217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n. 50/2016);
- Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 nel testo vigente a seguito della legge regionale n. 8/2016;
- D.P.R.S. n. 13 del 31 gennaio 2012 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta L.R. n. 12/2011;
- I riferimenti al decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. contenuti nella L.R. n. 12/2011 e nel D.P.R.S. n. 13/2012 si intendono riferiti alle omologhe disposizioni del D.Lgs n. 50/2016;
- L.R. 09/2010;
- Linee Guida n. 2 ANAC del 14.5.2018.

Art. 1 - Premessa

Il presente documento descrive nel dettaglio i servizi di gestione dei rifiuti che devono essere eseguiti nel territorio comunale del Comune di Valguarnera Caropepe.

Art. 2 - Oggetto dei servizi

L'oggetto del presente è l'esecuzione, nel territorio del Comune di Valguarnera Caropepe del servizio di gestione integrata dei rifiuti, in osservanza alle vigenti disposizioni di legge statali, regionali e regolamentari.

In particolare, sono oggetto del presente capitolato speciale di appalto i servizi che sono stati rappresentati nel Piano di Intervento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 01/06/2018 che si allega al presente facendone parte integrante ed essenziale.

Art. 3 - Carattere dei servizi

Il servizio deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato speciale di appalto, nel Piano di Intervento, nelle norme previste dal regolamento del servizio e delle norme igienicosanitarie vigenti, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Durante l'espletamento del servizio deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo; deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio, ai siti di particolare interesse.

Il servizio deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, decoro e deve attenersi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione dei rifiuti.

L'Appaltatore si impegna formalmente affinché il servizio medesimo venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad eliminare il rifiuto abbandonato o depositato incontrollatamente sul suolo (in qualunque sito lo stesso sia all'interno del territorio del Comune), previa individuazione degli autori dell'abbandono dei rifiuti, da segnalare alla P.M. locale, allorché soggetti passivi della sanzione amministrativa pecuniaria, prevista dal D.Lgs. n. 152/2006, in quanto, gli autori hanno l'obbligo della rimozione, dello smaltimento dei rifiuti e del ripristino dello stato dei luoghi, in solido con i proprietari e con i titolari di diritti reali o personali che vi abbiano concorso con dolo o colpa e che i proprietari o i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area oggetto dell'abbandono dei rifiuti risponderanno della violazione in solido con il trasgressore solo nell'ipotesi di dolo o colpa.

Il servizio non può essere sospeso o abbandonato, salvo cause di forza maggiore, tra le quali lo sciopero di categoria del personale, purché effettuato nel rispetto della normativa di sciopero vigente in materia di servizi pubblici essenziali e, in particolare, le disposizioni della L. 146/1990 e ss.mm.ii..

L'arbitraria sospensione, l'abbandono o mancato rispetto della normativa sopra citata legittima la stazione Appaltante a sostituirsi alla ditta appaltatrice, mediante ditte terze, per l'esecuzione d'ufficio, con diritto di rivalsa sugli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, anche sulla cauzione depositata a garanzia, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità.

Art. 4 - Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente riportato nel presente capitolato speciale di appalto viene fatto rinvio alle leggi, regolamenti, disposizioni vigenti in materia all'atto della stipula del relativo contratto.

In particolare, si fa riferimento ai seguenti: D.Lgs. 56/2017, D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010, come recepiti in Sicilia con L.R. 12 luglio 2011, n. 12; L. 106/2011; D.Lgs. 152/2006; L. 205/2010; D.M. 2/5/2006; D.M. 08/04/2008 e successivo D.M. 13/05/2009; D.Lgs. 626/94; D.Lgs. 81/2008; L.R. 09/2010 e L.R. 03/2013 ed alle Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia in particolare alla Ordinanza n. 6/rif del 30/06/2016, Ordinanza n. 2/rif del 02/02/2017, n. 3/rif del 08/03/2018 e n. 4/rif del 07/06/2018.

La ditta appaltatrice ha altresì l'obbligo di osservare, oltre alle norme specificate nel presente capitolato speciale di appalto, anche tutte le leggi e i regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo

interessato, ivi comprese norme regolamentari e le ordinanze sindacali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto ed aventi comunque attinenza con i servizi oggetto dell'capitolato speciale di appalto.

Art. 5 - Area di espletamento e periodicità dei servizi

Il servizio dovrà essere espletato nel territorio del comune di Valguarnera Caropepe.

La frequenza, modalità e orario di svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato speciale di appalto sono specificati nel Piano di Intervento, approvato con delibera di Consiglio Comunale 41 del 01/06/2018, allegato al presente.

Eventuali variazioni sulla tipologia di espletamento di servizio, che possono essere mirate solo al raggiungimento di maggiori percentuali di raccolta differenziata, potranno essere effettuate solo previo accordo scritto tra la ditta aggiudicatrice ed il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del comune, preceduti da una relazione sottoscritta da entrambe le parti di accettazione delle nuove condizioni.

Le modifiche di cui sopra potranno essere effettuate solo se non comportano aumento di costi per l'Ente.

La raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita con qualsiasi condizione meteorologica.

Qualora si riscontrino deficienze o irregolarità nell'esecuzione del servizio giornaliero per circostanze imputabili all'impresa appaltatrice, la stessa è obbligata ad intervenire entro le 24 ore successive, ferme restando tutte le penalità e procedure previste nei successivi articoli.

Art. 6 – Parametri di riferimento

Per la gestione del servizio e per la formulazione dell'offerta si espongono di seguito alcuni parametri di riferimento:

Abitanti al 1-1-2017

7.774

UTENZA	Superficie Mq	Numero oggetti
DOMESTICA	385.826,00	3.433
NON DOMESTICA	23.777,00	298
TOTALI	409.603,00	3.731

N	Comune	Abitanti	Superficie (Kmq)	Densità (Ab/Kmq)
1	Valguarnera Caropepe	7.774	9,41 km ²	840,71 ab/km ²
	TOTALE	7.774		

Art. 7 – Durata dell'appalto

La gestione integrata dei rifiuti dovrà essere eseguita dalla ditta aggiudicataria per **sette anni** a far data dal giorno dell'avvio del servizio. Alla fine dei sette anni, un eventuale periodo di proroga potrà essere considerato per esigenze particolari e/o per il tempo necessario allo svolgimento del nuovo affidamento, ferme restando tutte le condizioni originarie, compreso il canone vigente al termine dell'ultimo anno, senza alcun indennizzo per la manutenzione e la sostituzione dei mezzi in dotazione.

Art. 8 – Avvio del servizio

La ditta aggiudicataria dell'appalto deve dare inizio al servizio previsto dal presente Capitolato entro il ventesimo giorno naturale consecutivo successivo alla stipula del contratto d'appalto.

Il mancato avvio del servizio nei termini sopra indicati comporterà l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di giorni dieci, trascorsi i quali il contratto si intende risolto di diritto con contestuale risarcimento del danno a favore del Comune.

Art. 9 - Importo dell'appalto e modalità di pagamento

L'importo complessivo a base d'asta viene così determinato:

Riportiamo la tabella dei costi inserita nel Piano di Intervento approvato con delibera di C.C. n. 41 del 01/06/2018:

CAPITOLATO D'ONERI		
COSTO DEL PERSONALE	percentuale impiego	TOTALE COSTO COMPLESSIVO
5 operatori di categoria 2°	83,33	€ 169.604,10
3 operatori di categoria 2B	78,94	€ 87.837,57
1 operatore 2°	78,94	€ 32.133,80
1 operatori 4°	100,00	€ 45.526,71
1 operatore 3°	83,33	€ 35.673,42
1 operatore 5b	100,00	€ 49.639,18
1 operatore 3b	100,00	€ 42.809,82
monte ore 1.500		€ 14.000,00
13 totale costo del personale		€ 477.224,60
COSTO MEZZI SERVIZIO		
SPESA COMPLESSIVA MEZZI SERVIZIO		€ 107.000,00
MEZZO PER LA DIFFERENZIATA		€ 18.000,00
MEZZO PROMISCUI		€ 7.000,00
TOTALE MEZZI		€ 132.000,00
COSTO CONFERIMENTO		
COSTO CONFERIMENTO DISCARICA A CARICO COMUNE		€ 235.890,00
totale complessivo		€ 845.114,60
UTILI DI IMPRESA 10%		€ 13.200,00
SPESE DI SICUREZZA		€ 2.640,00
TOTALE COMPLESSIVO IMPONIBILE		€ 860.954,60
COSTI GESTIONE ECO PUNTO		
SPESE GENERALI Ecopunto		€ 6.000,00
QUOTA COSTI PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO		€ 60.564,54
TOTALE COSTO COMPLESSIVO		€ 66.564,54
TOTALE IMPONIBILE DEL SERVIZIO		€ 927.519,14
IVA 10%		€ 92.751,91
TOTALE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO		€ 1.020.271,05
CARC		
COSTI DI BOLLETTAZIONE E SPESE DI SPEDIZIONE		€ 5.000,00
TOTALE COMPLESSIVO COSTO		€ 1.025.271,05

L'importo complessivo dell'Appalto non riguarda i costi di conferimento ed i CARC pertanto il costo viene così determinato:

€ 927.519,14 (TOTALE IMPONIBILE DEL SERVIZIO)

€ 235.890,00 (COSTO PER CONFERIMENTO IN DISCARICA) = € **691.629,14 al netto dell'IVA.**

In tale spesa sono inserite tutte le spese del personale per la gestione di tutti i servizi previsti nel piano di intervento, i costi dei mezzi ed i costi complessivi dell'impresa.

I costi sono ripartiti secondo la seguente "Tabella costi":

N	Comune	Importo base asta annuale	Importo base d'asta settennale
1	Comune di Valguarnera	€ 688.989,14	€ 4.822.923,98
	TOTALE	€ 688.989,14	€ 4.822.923,98

<u>QUADRO ECONOMICO</u>	
Per servizio	€ 4.841.403,98
di cui	
Per oneri di sicurezza	€ 18.480,00
Importo soggetto a ribasso d'asta	€ 4.822.923,98
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 545.947,42
Per IVA al 10% sui servizi oggetto di gara	€ 484.140,40
contributo ANAC	€ 600,00
pubblicità legale atti di gara	€ 7.000,00
art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 (0.40 del 2%)	€ 38.731,23
gestione gara e commissione	€ 15.457,79
Spesa totale	€ 5.387.351,40

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara, IVA esclusa, è pari ad € **4.822.923,98** (euro quattromilionioottocentoventiduenovecentoventitre/98) comprensivi degli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, IVA esclusa, pari ad € **18.480,00** non soggetti a ribasso.

Gli oneri relativi alla manodopera sono pari ad € **537.789,14** (euro cinquecentotrentasettesettecentoottantanove/14) al netto delle imposte.

Il canone annuo corrispondente sarà costituito dall'importo annuo previsto, al netto del ribasso d'asta ed oltre IVA escludendo nel ribasso gli oneri per la sicurezza.

Si precisa che tutti gli oneri relativi alla gestione della gara di cui al prospetto precedente e specificatamente:

Per pubblicità legale	€ 7.000,00
Incentivo art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 (0.40 del 2%)	€ 38.731,23
gestione gara e commissione	€ 15.457,79

saranno a totale carico della ditta che si aggiudicherà il servizio e dovranno essere versati entro e non oltre 60 gg dalla stipula del contratto.

PAGAMENTI

Gli importi dovuti per il servizio eseguito, saranno pagati alla ditta appaltatrice con rate mensili, con calcolo giornaliero, posticipate a 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, anche in adempimento alla direttiva europea 2011/7/UE sui ritardi nei pagamenti. Il credito derivante dall'esecuzione dell'appalto non potrà essere oggetto di cessione o di delegazione sotto qualsiasi forma, fatta eccezione per quanto disposto dalle vigenti leggi.

Nel caso in cui vengano nel mese effettuate contestazioni dall'Ente la fattura relativa al mese successivo in cui vi sono contestazioni non potrà essere emessa dall'aggiudicatario se non dopo il decorso del termine per il completamento della procedura in contraddittorio per l'accertamento di penalità e disservizi e conseguenti decurtazioni.

La misura del canone corrispettivo così determinato si intende remunerativa, senza eccezione alcuna, di tutti gli oneri, condizioni e prestazioni posti a carico dell'appaltatore, per esplicita ammissione dello stesso di aver eseguito tutti gli opportuni calcoli, prima della formulazione dell'offerta, tenendo espresso conto:

- della tipologia del territorio e distribuzione dell'utenza nel territorio del Comune di Valguarnera;
- dell'incidenza nell'espletamento del servizio dei costi di trasporto, di eventuali variazioni di siti di conferimento dei rifiuti differenziati e di eventuali oneri connessi a file di attesa per il conferimento presso gli stessi siti;
- della parte di utenza servita che, seppure non residente ai fini anagrafici, svolga la propria attività, opera o comunque dimori all'interno dei territori considerati, ed alle previsioni dell'incremento demografico della popolazione ipotizzabile, in alcune località nel periodo estivo;

Al termine del periodo dei sette anni e fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, la ditta appaltatrice è tenuta e si obbliga, ad effettuare il servizio alle medesime condizioni. In tal caso si procederà al rinnovo del contratto normativo e ai contratti di appalto.

Art. 10 – Revisione ed adeguamento del canone

1) Adeguamento: si prevede che i canoni saranno soggetti ad adeguamento annuale come previsto dalla vigente normativa. A tal riguardo si precisa che il canone sarà soggetto a modifica nei seguenti casi:

- a) Il canone sarà soggetto verifica e adeguamento, in caso di variazione dei costi, secondo le modalità appresso indicate, in conformità a quanto previsto dall'art. 106 C.C.P. In particolare, sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile comunale del servizio si applicherà la variazione applicata degli indici IPCA per aggregati speciali Servizi. La modifica del canone annuo sarà in tali casi accordata solo alla fine di ogni anno solare, previa richiesta motivata e documentata, tenendo presente anche le indicazioni di cui ai commi precedenti, da presentarsi, da parte dell'aggiudicatario, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre di ogni anno per la percentuale della variazione intervenuta sui costi complessivi di esercizio indicati nell'offerta. La variazione in percentuale si applica nella misura massima dello 0,75% sull'indice in corso al momento della verifica. Tale variazione si applicherà dal primo gennaio dell'anno successivo.
- b) Il canone sarà altresì adeguato al momento in cui verranno sottoscritti nuovi CCNL che comportano aumento delle retribuzioni, tenendo conto del personale impiegato al momento degli aumenti;

- c) Nel caso in cui il personale impiegato al momento dell'avvio del servizio dovesse cessare per qualsiasi motivazione (dimissioni, licenziamento, quiescenza) la ditta è obbligata a mantenere il numero del personale indicato nel Piano di Intervento, modificando l'importo complessivo nel caso in cui la nuova assunzione che sostituisce il cessato comporta un minor onere a carico dell'impresa.

Tale circostanza deve essere oggetto di immediata comunicazione alla S.A. e certificata obbligatoriamente dalla ditta la quale dovrà applicare la riduzione dal mese successivo alla nuova assunzione.

Si precisa che se la ditta riconoscerà al personale aumenti, sia per lavoro ordinario e straordinario, o autorizzerà servizi e/o ore aggiuntive e quant'altro che comporti spesa non autorizzata dall'ente le eventuali spese saranno a totale carico della ditta;

- d) Il costo di gestione dei mezzi è stato calcolato tenendo conto che nel costo complessivo di gestione sono compresi tutti gli oneri dei mezzi a carico della ditta, compreso quindi manutenzione ordinaria e straordinaria e l'eventuale sostituzione temporanea in caso di guasto, e si è calcolata la spesa per carburante prevedendo che i mezzi utilizzati per la differenziata scarichino a Dittaino presso la piattaforma ecologica, questa scelta è discrezione quindi essendo la più vicina rimarrà invariata, mentre per l'auto compattatore da mc 24 e quello di mc 13 si è calcolato con una distanza complessiva chilometrica di 190 km che sono i chilometri che attualmente percorre il mezzo per conferire a in discarica. Il costo del carburante è pari all'80% del costo conteggiando come oneri di servizio, pertanto si determina l'onere per spese di carburante per un importo di € 16.000,00 (80% di € 20.000,00) per l'auto compattatore di mc 24 e di un costo € 8.800,00 per l'autocompattatore di mc 13.

Se la distanza chilometrica varia per un valore superiore al 5% (sia in aumento che in diminuzione), la riduzione e l'aumento in percentuale determinerà la medesima variazione in percentuale sul costo del carburante come sopra determinato.

La variazione chilometrica sul conferimento in discarica determinerà una decurtazione delle spese del mezzo di auto compattatore mc 24 mentre una variazione chilometrica delle distanze del centro di compostaggio per il conferimento dell'umido determinerà la variazione del costo dell'auto compattatore di mc 13.

In merito si precisa che il conferimento dell'umido nel centro di compostaggio è stata determinata anche in questo caso in 190 km quale distanza di riferimento.

Solo in questo caso verrà aggiornato e modificato il canone in aumento o diminuzione, seguendo il criterio sopra indicato;

- e) Nel caso in cui per tutta la durata dell'appalto si verifica un aumento del costo del carburante che provoca una variazione del costo dei mezzi calcolato per una percentuale superiore al 10%, relativo al solo costo carburante che incide, come sopra specificato l'80% della spesa inserite nel PEF, la società potrà presentare istanza motivata di adeguamento e revisione canone che qualora venga accolta dall'ente potrà determinare un maggiore costo solo dopo l'accettazione da parte dell'ente e la predisposizione ed approvazione di determina di impegno di spesa da parte del responsabile del servizio competente. Tale adeguamento si applica solo per i costi in aumento e non per le eventuali riduzioni del costo del carburante che non produrranno di fatto riduzione del costo mezzi riportato nel PEF. Il prezzo di riferimento del carburante sarà quello al momento della presentazione dell'offerta economica da parte della ditta aggiudicatrice. Tale clausola è indipendente da quella di cui alla lettera d);

Art. 11 – Obiettivi minimi di raccolte differenziate

Al momento della consegna del servizio verrà sottoscritto dalle parti, in base alla documentazione, un verbale da dove si evince la percentuale di Raccolta Differenziata raggiunta, nell'ultimo mese ed in media nei sei mesi precedenti. La percentuale verrà suddivisa per i diversi codici CER e verrà poi determinata la percentuale complessiva in conformità alle Ordinanze Presidenziali n. 3/rif del 08/03/2018 e n. 4/rif del 07/06/2018.

La ditta che si aggiudica il servizio ha l'obbligo di:

- a) non ridurre la percentuale di Raccolta differenziata complessiva raggiunta al momento della consegna del servizio;
- b) di non ridurre la percentuale di Raccolta differenziata per ogni codice CER raggiunta al momento della consegna del servizio;
- c) di incrementare la percentuale complessiva di raccolta differenziata come segue:
 - aumento annuale della percentuale di r.d. raggiunta e certificata al momento della consegna del servizio di almeno il 20% per anno con verifica trimestrale.
 - tale obbligo verrà applicato fino al raggiungimento e mantenimento del 90% complessivo di raccolta differenziata in un anno solare.

L'Ente è obbligato a trasferire alla ditta tutte le notizie ed informazioni necessarie al fine di organizzare al meglio il servizio ed al fine di implementare la raccolta differenziata.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raggiungere i predetti obiettivi minimi di raccolta differenziata, tanto che, il mancato raggiungimento degli stessi comporta per il medesimo aggiudicatario, in qualunque caso, il maggiore onere per il maggiore conferimento in discarica rispetto all'obiettivo minimo fissato. Inoltre, l'Appaltatore, sarà tenuto, in ogni caso, a corrispondere al Comune di Valguarnera:

- gli importi delle penali previste dalla normativa regionale sul mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata;
- una penale pari all'1% del canone annuale per ogni punto percentuale in meno rispetto agli obiettivi sopra citati;

Ove la percentuale media annua di raccolta differenziata, risultasse, per qualsivoglia motivo, inferiore di 15 punti percentuali rispetto agli obiettivi, come sopra stabiliti, il Comune si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto, incamerando la quota parte della cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

I maggiori oneri e le penalità derivanti dal mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata saranno calcolati nel mese di gennaio di ogni anno e verranno trattenuti sulle dieci rate mensili (Marzo/Dicembre) di ogni anno a seguire ad eccezione dell'ultimo anno che saranno trattenute solo sulle rate che vi saranno per la fine dell'appalto.

In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dal contratto, il Comune, procederà alla formale contestazione, mediante posta certificata, all'Appaltatore. La contestazione conterrà, oltre al termine entro cui l'Appaltatore dovrà produrre proprie osservazioni o controdeduzioni (non inferiore a cinque giorni lavorativi), anche l'importo della sanzione che il Comune intende applicare, a norma del presente articolo, nonché eventuali detrazioni sul canone, calcolate in base alla quantità di servizio non svolto e che, quindi, la Stazione Appaltante ha diritto di non retribuire.

La percentuale di RD verrà verificata e certificata, partendo dai dati mensili risultanti dai formulari di trasporto dei prodotti della differenziata e dalle pesate giornaliere dei rifiuti in discarica, verificate dal Comune mensilmente.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Impresa Appaltatrice.

Art. 12 – Stipula del contratto

Il Comune di Valguarnera procede a stipulare il contratto normativo con la ditta aggiudicataria della gara entro e non oltre sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'appaltatore entro il termine suddetto, il Comune, previa diffida notificata alla ditta, ha la facoltà di aggiudicare l'appalto, al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria, ovvero di procedere al nuovo appalto a spese dell'Appaltatore stesso. In entrambi i casi la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria dall'Appaltatore è incamerata dalla Stazione Appaltante.

Prima della stipula, a pena di decadenza, l'Appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante la cauzione di cui all'art. 13, unitamente alla documentazione richiesta.

Il Comune di riserva di affidare provvisoriamente il servizio con riserva anche prima della stipula del contratto sussistendone i presupposti.

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese di registrazione del contratto, i bolli, i diritti di rogito, le spese di gara e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'appalto da versarsi prima della stipula del contratto secondo le modalità indicate dal Servizio gare e contratti.

Per ciò che attiene al contratto di appalto, dovranno far parte integrante i seguenti allegati:

- Il presente Capitolato Speciale;
- Piano di intervento approvato dal Consiglio Comunale delibera n. 41 del 01/06/2018;
- Disciplinare di gara;
- DUVRI.

Art. 13 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal contratto normativo che lo recepisce, la ditta appaltatrice è tenuta a costituire una cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni per gli Enti Pubblici, nei termini previsti dal D.Lgs. 50/2016 con le modifiche apportate dal D.Lgs. 56/2017, in quest'ultimo caso la società di assicurazioni dovrà essere tassativamente compresa tra quelle soggette alla vigilanza dell'ISVAP.

La misura della predetta garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, è pari al 10 per cento dell'importo contrattuale ragguagliato a sette anni. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La garanzia fideiussoria di siffatto ammontare è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La predetta garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di inadempienze contrattuali, ovvero per l'eventuale risarcimento di danni o rimborsi delle somme che l'Amministrazione dovesse sostenere durante il rapporto per fatto imputabile all'appaltatore, a ragione di inadempimento o cattiva esecuzione dei servizi, il Comune di Valguarnera Caropepe avrà diritto di avvalersi di propria autorità della cauzione, come sopra prestata, e qualora dovesse avvalersi in tutto o in parte di essa, la ditta appaltatrice dovrà reintegrarla nei termini che le saranno indicati.

In caso di inadempienza nei termini la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese della ditta, prelevandone l'importo dal canone corrispettivo d'appalto.

Al termine della concessione, liquidata ogni competenza e risolta ogni eventuale contestazione, la stazione appaltante procederà allo svincolo del deposito cauzionale, salvo il caso di inadempienza, di decadenza dall'appalto e, comunque, subordinatamente ad espressa dichiarazione da parte dell'appaltatore di non aver null'altro a pretendere nei confronti dell'ente appaltante e di aver assolto a tutti gli obblighi contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro con il personale impiegato sul cantiere.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante medesima e di ogni indennizzo.

Qualora, a norma dell'art. 1676 c.c. dipendenti dell'appaltatore adibiti al servizio di cui al presente CSA proponano azione in danno della Stazione Appaltante, per conseguire quanto è loro dovuto ed il giudizio sia pendente al momento della cessazione dell'appalto, la stazione appaltante tratterà le somme oggetto di causa, maggiorate dei compensi legali presuntivamente maturati e maturandi secondo il tariffario professionale, dalla cauzione definitiva, sino alla definizione del contenzioso con pronuncia avente autorità di cosa giudicata tra le parti.

La mancata costituzione della cauzione definitiva mediante garanzia fideiussoria, secondo le modalità di cui sopra, entro il termine di giorni 15 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione

appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria, ovvero, in mancanza, all'indizione di nuova procedura per l'affidamento del servizio.

Art. 14 - Infortuni e danni – Polizze assicurative

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare a cose o persone nell'adempimento del servizio regolato dal presente Capitolato. Essa è quindi responsabile dell'operato dei propri dipendenti e degli eventuali danni, nessuno escluso, che il personale o i mezzi propri possano arrecare nell'esercizio delle loro funzioni inerenti il servizio.

Sono a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della stazione appaltante, salvi gli interventi in favore della ditta stessa da parte delle Società Assicuratrici.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla messa in ripristino dei luoghi danneggiati entro il termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente, con diritto di rivalsa sull'importo della cauzione prestata e, per l'eventuale eccedenza, sui ratei di prossima scadenza.

Prima della stipula del contratto di servizio la ditta aggiudicataria dovrà attivare apposita polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile verso Terzi e verso beni pubblici (strade, marciapiedi, ecc.) nonché verso l'Amministrazione e i prestatori di lavoro.

Verso terzi, la copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale di polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni singolo sinistro ai sensi dell'art. 125, comma 2, D.P.R. 11.207/2010;

Verso l'Amministrazione dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per ciascun prestatore di lavoro;

Verso prestatori di lavoro dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per ciascun prestatore di lavoro; per inquinamento dovrà procedere al risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto.

Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni).

L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano aumento che superi il 10% del dato iniziale.

La Ditta Appaltatrice sarà responsabile verso il Comune di Valguarnera Caropepe del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti con il presente contratto. In particolare, la Ditta Appaltatrice è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate durante l'espletamento del servizio nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile o penale. Per tutto quanto non coperto da società assicuratrici, la Ditta stessa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed

esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Alla Ditta Aggiudicataria è fatto obbligo di depositare prima della stipula del contratto, copia di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.), a copertura delle attività per le quali la Ditta Appaltatrice è regolarmente autorizzata dalle leggi vigenti, comunque svolte e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, riguardanti i servizi descritti nel presente Capitolato. I massimali dovranno essere almeno quelli indicati infra.

E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Art. 15 - Penalità – risoluzione del contratto – decadenza

Ai sensi degli articoli 1382 e seguenti del codice civile, sono applicate le penali indicate nei successivi commi.

In caso di inadempienze e di inosservanze dei doveri assunti in forza del contratto di appalto, la ditta appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare agli inconvenienti e/o anomalie verificatisi entro il termine stabilito dal responsabile comunale del servizio, sarà soggetta all'applicazione di penalità.

La mancata esecuzione di un servizio genera l'applicazione di una penale; il reiterato mancato svolgimento del medesimo servizio, previa diffida, comporta grave inadempimento dell'appaltatore, tale da provocare la risoluzione del contratto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C..

Le inadempienze, constatate dal responsabile del servizio igiene ambientale, saranno contestate alla ditta appaltatrice a mezzo PEC o fax o raccomandata A/R. La ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 3 giorni (tre) decorrenti dal ricevimento della contestazione; trascorso tale termine senza riscontro o in caso di riscontro non giustificante l'inadempienza, il Comune applicherà le penali previste dal presente articolo per ogni inadempienza con provvedimento conclusivo del procedimento da emettersi entro le successive 24 ore, dalle controdeduzioni della ditta appaltatrice, trasmettendolo a mezzo PEC o fax o raccomandata A/R all'appaltatore.

Rifusione di spese, pagamento di danni e penalità verranno applicati, senza ulteriori comunicazioni, mediante ritenuta sulla prima rata di canone corrispettivo in scadenza, fatto salvo in ogni caso il ricorso all'incameramento totale o parziale della cauzione definitiva.

L'Appaltatore ha facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accettata la contestazione e il Comune applica le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentano di escludere la sua responsabilità.

È facoltà del Comune procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetuti inadempimenti.

Le penali sono trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza dal quale sono detratti anche i corrispettivi per le prestazioni non eseguite. Se il rateo di pagamento in scadenza non è capiente, le predette penali e i corrispettivi per le prestazioni non eseguite sono trattenuti da quelli successivi, sino al completo recupero del credito.

E' fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il Comune può esperire, quindi, ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.

L'appaltatore, nell'esecuzione dei servizi previsti dal contratto di appalto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso.

Nel contratto di appalto dovranno essere evidenziate le penali da applicare che comunque non possono essere inferiori alle seguenti:

Avvio del servizio:

- € 2.500,00 per ogni giorno di mancato avvio del servizio nella data prefissata dalla S.A.;

Servizi generali

- € 1.000,00 per ogni giorno di sospensione totale ingiustificata del servizio, oltre la detrazione della corrispondente quota di canone; nel caso di sciopero regolarmente comunicato verrà detratta solo la corrispondente quota del canone;

Servizio di raccolta differenziata domiciliare

- € 500,00 giornalieri per il mancato ritiro domiciliare di una qualsiasi tipologia di rifiuto;
- Servizio di chiamata del cittadino**
- € 100,00 giornalieri per mancato prelievo del servizio di raccolta a domicilio previsti nella giornata.
- Servizio cimiteriale**
- € 100,00 giornalieri per il mancato prelievo di qualsiasi tipologia di rifiuto presso il cimitero.
- Servizio spazzamento**
- € 1.000,00 per ogni giorno di sospensione totale ingiustificata del servizio;
 - € 500,00 giornalieri per la mancata utilizzazione della spazzatrice meccanica;
- Servizio di gestione del Punto Comunale di Raccolta**
- € 1.000,00 per ogni giorno di chiusura non autorizzata del centro di raccolta comunale.

Inoltre:

n.	inadempimento	penale
1	omessa chiusura del coperchio dei cassonetti e dei mastelli dopo lo svuotamento	euro 5,00 per ogni mastello euro 10,00 per ogni cassonetto
2	omessa consegna di contenitori	euro 100,00 per contenitore
3	omessa raccolta di rifiuti nei termini previsti dal presente Capitolato	da euro 100,00 a euro 2.000,00 per ogni contestazione
4	omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
5	omesso svolgimento dei monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro e imballaggi metallici, imballaggi di plastica, organico (frazione umida)	euro 1.500,00 per ogni contestazione
6	conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dalle utenze) in impianti di smaltimento senza adeguata e provata giustificazione	da euro 1.000,00 a 10.000,00 per ogni contestazione
7	miscelazione di rifiuti provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dalle utenze)	da euro 1.000,00 a 10.000,00 per ogni contestazione
8	contaminazione del suolo o versamento o abbandono di rifiuti sul suolo	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
9	svolgimento delle prestazioni con personale in numero inferiore a quello indicato in sede di offerta	euro 500,00 per ogni unità di personale in meno accertata per giorno
10	omessa comunicazione delle variazioni del personale impiegato	euro 200,00 per ogni contestazione
11	utilizzo di personale privo di divise aziendali	euro 500,00 per persona per giorno
12	irregolarità commesse dal personale o documentato comportamento scorretto verso il pubblico o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni da parte del personale	da euro 500,00 a euro 2.500,00 per ogni contestazione
13	omesso rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i.	da euro 500,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
14	difformità delle caratteristiche qualitative dei contenitori dalle richieste contrattuali	euro 500,00 per contenitore
15	omesso lavaggio di contenitori entro i termini prescritti	euro 100,00 per contenitore per giorno di ritardo

16	omessa manutenzione o sostituzione di contenitori	euro 100,00 per contenitore
17	utilizzo di veicoli in quantità inferiore o con caratteristiche difformi da quelle richieste per il corretto svolgimento delle prestazioni	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
18	inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli	da euro 500,00 a euro 5.000,00 per contestazione
19	omessa o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento o trattamento o recupero o riciclaggio	euro 2.000,00 per ogni contestazione
20	omessa presentazione delle informazioni richieste ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto	da euro 500,00 a euro 2.500,00 per ogni contestazione
21	omessa redazione o omesso o ritardato aggiornamento della carta dei servizi	da euro 500,00 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
22	omesso svolgimento delle campagne di comunicazione	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
23	omesso svolgimento di incontri informativi nell'ambito delle campagne di comunicazione (la sanzione è applicata con riferimento al numero di incontri indicato nell'offerta)	euro 500,00 per ogni contestazione
24	mancato funzionamento del servizio informativo telefonico tramite "numero verde"	da euro 100,00 a euro 500,00 per ogni contestazione
25	omesso presidio del centro comunale di raccolta	euro 500,00 per ogni giorno
26	inadeguate condizioni di pulizia e di ordine nel punto comunale di raccolta	da euro 500,00 a euro 2.000,00 per ogni contestazione
27	omessa attivazione del sistema di rilevamento satellitare dei veicoli trascorsi tre mesi dalla stipulazione del contratto	euro 250,00 al giorno
28	omesso allestimento dei cartelli informativi presso il centro comunale di raccolta	da euro 250,00 a euro 2.500,00

Il Comune di Valguarnera Caropepe ha altresì il diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre alle penalità del caso, la risoluzione del contratto nei seguenti casi, fatta salva ogni altra azione di rivalsa di danni:

- qualora le penalità irrogate all'appaltatore nel corso di un anno solare siano superiori al 10% del corrispettivo annuale;
- qualora la ditta sospenda ingiustificatamente il servizio di raccolta per un periodo superiore a tre giorni consecutivi;
- in caso di mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori e sull'applicazione del CCNL;
- qualora la ditta appaltatrice si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;
- quando senza autorizzazione del Comune ceda ad altri, in tutto o in parte sia direttamente o indirettamente per interposta persona, i diritti e gli obblighi assunti con il contratto di appalto;
- nel caso di mancato conseguimento degli obiettivi previsti di raccolta differenziata di cui all'art. 11; a tal fine si precisa che nel caso in cui il mancato raggiungimento dell'obiettivo della percentuale di raccolta differenziata dovesse superare il 25% il Comune, si riserva il diritto insindacabile di promuovere la risoluzione unilateralmente il contratto, incamerando la quota parte della cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni, nonché ad addebitare i costi sostenuti per il conferimento dei rifiuti indifferenziati presso discariche site all'estero, giusta Ordinanza Presidenziale n. 4/rif 2018;
- per ogni inadempienza qui non contemplata, ai termini dell'art. 1453 del C.C.

Si verifica, altresì, la risoluzione del contratto nel caso del venire meno, anche parzialmente, in capo alla ditta appaltatrice dei requisiti normativi necessari per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana.

Nel caso di sospensione parziale del servizio, il Comune accertata l'inadempienza a seguito di diffida a provvedere entro i termini contrattuali, può procedere incaricando altra ditta addebitandone i costi alla ditta inadempiente.

Art. 16 - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi deficienze ed abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il responsabile comunale del servizio, salvo quanto disposto dall'articolo precedente, ha la facoltà di ordinare e fare eseguire, a spese dell'Appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove l'impresa affidata non ottemperi agli ordini ricevuti nei termini di tempo fissati, si ha l'applicazione delle penalità così come individuate nell'articolo precedente finanche la risoluzione del contratto.

Nei casi di forza maggiore l'impresa appaltatrice deve tempestivamente segnalare le ragioni del mancato servizio al responsabile comunale del servizio, che, a suo giudizio insindacabile, può autorizzare la temporanea sospensione del servizio.

Art. 17 - Controllo del servizio – Vigilanza e controllo.

Il responsabile del servizio igiene ambientale provvede al controllo dei servizi forniti dall'aggiudicatario. È fatto obbligo all'aggiudicatario ed al proprio personale di segnalare immediatamente agli uffici competenti tutte quelle circostanze e fatti che possono impedire il regolare andamento del servizio.

Il responsabile del servizio igiene ambientale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Impresa appaltatrice.

È obbligo della ditta permettere ai Responsabili dell'Ente l'accesso all'autoparco e a tutti i luoghi che verranno utilizzati per lo svolgimento del servizio, ivi compresi gli eventuali immobili di proprietà comunali utilizzati per il servizio.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.

Il responsabile del servizio igiene ambientale potrà dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, nell'ambito dei servizi contrattualmente previsti, salvo formalizzazioni con ordine scritto, entro il giorno successivo.

L'Appaltatore ha l'obbligo di certificare alla fine di ogni bimestre l'elenco nominativo dei dipendenti addetti a tutti i servizi previsti dal contratto di appalto, con le relative qualifiche e mansioni, nonché l'elenco veicoli impiegati identificabili con il numero di targa.

Si ribadisce e specifica ulteriormente che è fatto obbligo alla ditta di occupare non meno del personale indicato nel Piano di Intervento, ivi compreso il personale amministrativo (1/9), con le relative mansioni, nonché deve obbligatoriamente mettere a disposizione del cantiere i mezzi e attrezzatura come riportati nel Piano di Intervento da intendersi nel numero minimo, nonché i mezzi e l'attrezzatura come indicata nell'offerta.

Ogni utilizzo aggiuntivo di personale e/o di mezzi non verrà riconosciuto come maggiore spesa sempre che non sia stato fatto d'accordo tra le parti e venga notificata preventivamente alla società apposta determina di impegno di spesa. Se ciò non si verifica tutti i maggior oneri saranno a carico della ditta appaltatrice.

I servizi contrattualmente previsti che l'Impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi. L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano pregiudicarne il regolare svolgimento.

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore per mezzo di un direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), diverso dal responsabile del procedimento ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 03 recanti "*nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" che potrà avvalersi dell'ausilio del corpo di Polizia Municipale laddove ritenuto necessario.

Qualora si renda necessario effettuare controlli presso gli utenti, per quanto concerne in particolare le corrette modalità di conferimento, oltre al personale del Comune potrà essere impiegato il personale della Ditta appaltatrice opportunamente formato senza specifica autorizzazione da parte dell'Ente.

Art. 18 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice in ordine alla formazione, alle condizioni, all'esecuzione, all'interpretazione, del presente Capitolato del contratto normativo e del contratto di appalto, sia di natura tecnica, amministrativa o giuridica è competente in via esclusiva il Foro di Enna.

Art. 19 - Subappalto

L'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato è direttamente affidato all'Impresa. L'eventuale subappalto del servizio è soggetto alle norme stabilite dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Qualora l'impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto, deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, intende subappaltare o concedere in cottimo indicando, altresì, ai sensi del comma 6 del predetto articolo una terna di subappaltatori. Nei casi di insussistenza delle condizioni di cui al predetto art. 105, comma 4, lett. b) e c), il successivo subappalto non sarà autorizzato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

L'aggiudicataria deve inoltre trasmettere al Comune copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio.

La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto per l'impresa aggiudicataria di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Comune, l'affidatario deve inoltre trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. ultimo citato s.m.i..

In particolare, per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, il comune provvederà a corrispondere direttamente al/ai subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, nei casi di cui all'art. 105, comma 13, lettere a), b) e c) del Codice s.m.i..

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi del comma 20 dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

In caso di subappalto il ribasso relativo ai servizi di competenza della ditta subappaltatrice non potrà superare il 10% del prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria.

L'affidatario che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 20 - Principi generali del servizio

Per la descrizione di tutti i servizi si deve far riferimento al Piano di Intervento del Comune che forma parte integrante del presente.

Si precisa che il Comune è titolare di convenzioni con i maggiori consorzi di filiera per il rifiuto differenziato (CONAI, COREPLA, ecc..).

In via esemplificativa si riportano comunque i servizi che la ditta aggiudicatrice dovrà garantire, fermo restando che dovranno essere espletati tutti i servizi di cui al piano di Intervento approvato dal Consiglio Comunale allegato alla presente:

TABELLA RIEPILOGATIVA SERVIZI	
RACCOLTA FRAZIONI RIFIUTO DIFFERENZIATO ED INDIFFERENZIATO	Servizio base
SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANICO COME SOTTO SPECIFICATO	Servizio base
TRASPORTO IN DISCARICA RIFIUTO INDIFFERENZIATO	Servizio base
TRASPORTO FRAZIONI DIFFERENZIATE E CONFERIMENTO IN CENTRI DI SMALTIMENTO AUTORIZZATI	Servizio base
GESTIONE PUNTO COMUNALE DI RACCOLTA	Servizio base
PULIZIA AREE VERDI (VILLE COMUNALI) – SPAZZAMENTO RACCOLTA DECESPUGLIAMENTO	Servizio accessorio
PULIZIA, SCERBATURA E DECESPUGLIAMENTO E RACCOLTA AREA CIMITERIALE	Servizio accessorio
LAVAGGIO STRADE	Servizio base
SVUOTAMENTO CESTINI STRADE E PIAZZE	Servizio base
MANUTENZIONE LAVAGGIO E DISINFESTAZIONE CASSONETTI	Servizio base
SERVIZIO RACCOLTA RAE ED INGOMBRANTI TRASPORTO CENTRI SMALTIMENTO	Servizio base/opzionale

Si ribadisce che i servizi e le modalità di espletamento degli stessi, nonché le frequenze giornaliere di ritiro dei rifiuti sono quelle previste dal piano di intervento approvato dal Consiglio Comunale. In ogni caso viene data la possibilità che la suddivisione dei servizi nonché la metodologia di espletamento possa essere rivista d'accordo tra le parti sempre che non produca un aumento di spesa. In questo caso dovrà essere redatto apposito verbale e sottoscritto dalle parti per accettazione.

Art. 21 – Mezzi e attrezzature

L'Appaltatore è tenuto a disporre dei mezzi sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal contratto di appalto che verrà stipulato con il Comune, nel rispetto completo della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

La dotazione di mezzi minima che dovrà essere garantita per tutta la durata dell'Appalto e senza soluzione di continuità, è la seguente:

TIPOLOGIA MEZZI	
n. 1 auto compattatore	Vasca da mc 24
n. 1 mini-compattatore	Vasca da mc 7/8
n. 1 auto compattatore	Vasca da mc 13 (raccolta umido)
n. 1 porter	Vasca da 2,2 mc
n. 3 Costipatori	Vasca da 5 mc
n. 1 autocarro Multifit	Gancio Scarrabile 6 mt
n. 1 autocarro pianale	Sponda raccolta RAEE/ingombranti

La società aggiudicatrice potrà nel corso utilizzare più mezzi di quelli previsti o per esigenza di servizio in accordo con il responsabile del servizio dell'Ente, per migliorare la qualità del servizio stesso

sostituire un mezzo. L'eventuale utilizzo di mezzi suppletivi che la società aggiudicatrice utilizzerà non comporterà alcun onere suppletivo a carico dell'Ente.

Tutti i mezzi che dovrà mettere a disposizione la società aggiudicatrice devono obbligatoriamente essere con anzianità non superiore ai due anni dalla data del verbale di consegna dell'appalto.

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

L'Appaltatore è tenuto al completo rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per la durata del periodo del servizio tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, con obbligo di sostituzione immediata di quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti;
- nel caso di guasto di un mezzo o più mezzi, dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo alla immediata sostituzione.

Per quanto attiene a tutti gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria e tutte le spese per la revisione dei veicoli si intendono espressamente a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore.

La società aggiudicatrice dovrà obbligatoriamente dotarsi di autoparco conforme alla vigente normativa e di idonei locali destinati al personale conformi alla vigente normativa, in un'area che non disti più di 5 km dal centro abitato.

Dotazioni strumentali

L'Ente metterà a disposizione alla ditta aggiudicatrice a titolo di comodato d'uso gratuito tutti i cassonetti collocati nel territorio del comune acquistati dallo stesso e collocati da giugno del 2016 ad oggi, nello stato in cui si trovano al momento dell'inizio dell'appalto. L'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassonetti è a totale carico della ditta aggiudicatrice.

La società in accordo con il comune ogni 3 anni è obbligata a sostituire i cassonetti obsoleti senza oneri a carico dell'Ente.

Il responsabile comunale del servizio ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre affinché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Gli eventuali danni che i presidi di contenimento impiegati per l'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato dovessero subire, dovranno essere riparati a carico dell'Appaltatore.

Art. 22 - Modalità per il trasporto dei rifiuti

Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con mezzi le cui caratteristiche, stato di conservazione e di manutenzione sono tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed il decoro dell'ambiente urbano.

I veicoli utilizzati per la raccolta e il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti e alla normativa vigente sul trasporto dei rifiuti.

I mezzi usati durante la raccolta devono essere tenuti costantemente puliti per eliminare eventuali tracce di percolato ed in ogni caso devono essere lavati giornalmente.

Tutti gli oneri per il trasporto fino all'impianto di destinazione finale sono inclusi nell'importo a base d'asta.

L'individuazione degli impianti di recupero e di smaltimento è di competenza del Comune, i rapporti e la gestione con i medesimi sono curati, ai fini dell'autorizzazione al conferimento dei rifiuti, dal Comune; su quest'ultimo graveranno tutti i costi relativi al conferimento.

Art. 23 - Norme di salvaguardia

In caso di sopravvenienza di variazioni normative in materia di modalità di prelievo e conferimento dei rifiuti solidi urbani, ovvero del ciclo integrato dei rifiuti, che originassero l'obbligo di procedere alla sostanziale modifica delle modalità di raccolta previste dal presente capitolato speciale di appalto e, di conseguenza, dal rapporto contrattuale instaurato tra il Comune e Appaltatore, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. senza alcun onere e/o riconoscimenti di spese e rimborsi a carico delle parti, trattandosi di causa indipendente dalla loro volontà. La ditta appaltatrice sarà, comunque, tenuta ad assicurare l'espletamento del servizio alle condizioni del contratto, fino a nuovo affidamento a terzi.

Art. 24 - Clausola sociale - Personale di servizio

Il personale da adibire all'appalto dovrà transitare dalle maestranze del precedente affidatario secondo la disciplina di legge speciale e di contrattazione collettiva vigente in materia.

Sotto il profilo numerico, tale personale non potrà comunque superare il limite come progettualmente determinato, qualunque unità in più sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.

Il Piano di Intervento del Comune da specifica contezza delle ore lavorative complessivamente occorrenti all'espletamento del servizio a regola d'arte.

Nel progetto presentato dovrà esplicitare il modo in cui intende ripartire le ore tra il personale tenendo conto che comunque dovranno essere garantite le ore attualmente svolte dal personale impiegato attualmente nel cantiere che transiterà al soggetto gestore come previsto dal CCNL di categoria.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, L.R. n. 9/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento del Comune, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti).

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL FISE Assombiente) ed in particolare dell'art. 6 CCNL FISE Assombiente.

Clausola sociale ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 1, 50 e 100 del Codice.

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n. 9/2010 e s.m.i, e in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale anche ai sensi dell'art. 6 CCNL FISE Assombiente.

A tal fine, l'operatore economico, in sede d'offerta, dovrà dichiarare, pena l'esclusione, l'accettazione della suddetta clausola sociale, ovvero, l'impegno ad assumere gli stessi addetti che operano alle dipendenze dell'appaltatore uscente nei limiti di quanto specificato nel periodo precedente compreso il personale amministrativo nel numero di due unità (rapporto 1/9) e con esclusione dei Dirigenti.

La necessità di procedere a nuove assunzioni deve essere esitata da una conferenza di servizio fra Comune e aggiudicataria a seguito di puntuale relazione del medesimo aggiudicataria e dovranno essere individuati in ragione delle disposizioni previste dalla L.R. 09/2010.

Qualunque incremento del costo del personale derivante da condotte contrastanti con quanto sopra specificato non darà diritto a revisioni di sorta in aumento del canone e, di contro, l'aggiudicataria sarà tenuto a risarcire al Comune (e/o a chi ad essa subentrerà) il costo che la stessa fosse tenuta, per il futuro, a mantenere, al momento dell'affidamento del medesimo appalto a terzi.

Il personale assunto ed utilizzato dovrà parlare correntemente la lingua italiana e conoscere la segnaletica in uso; è pertanto, fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere alla formazione del personale in modo da renderlo idoneo alle prescrizioni del contratto di appalto.

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al contratto di appalto è a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto:

- ad osservare integralmente nei riguardi del personale in servizio il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi (CCNL FISE – ASSOAMBIENTE);
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- ad osservare le prescrizioni e quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale in servizio dovrà inoltre:

- essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa con targhetta di identificazione e di servizio che viene svolto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispettare le prescrizioni di legge in materia antinfortunistica e di visibilità;
- sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), nonché agli ordini impartiti dallo stesso Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato non idoneo. Il personale dipendente dell'Appaltatore, adibito al servizio deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio con la divisa estremamente pulita.

L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio trasmetterà l'elenco nominativo del personale in servizio, con le relative qualifiche di inquadramento, e curerà di comunicare, tutte le eventuali successive variazioni.

La tabella che segue indica il numero del personale ed i livelli minimi nel Comune:

PERSONALE UTILIZZATO NEI SERVIZI																			
COMUNE	LIVELLI																		
Livelli	1	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5B	5A	6B	6A	7B	7A	8	Q	D	TOTALE		
Valguarnera Caropepe	0	3	6	1	1	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	15		
TOTALE	0	3	6	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	15		

Art. 25 - Recapiti e sede operativa dell'appaltatore

Per tutti gli effetti del contratto la ditta appaltatrice dovrà dotarsi di un proprio ufficio; tale ufficio, situato in uno dei Comuni della presente procedura, dovrà essere dotato di telefono, fax, indirizzo e-mail e posta pec certificata presso cui ricevere le comunicazioni e notifiche da parte del Comune.

Eventuali variazioni dei recapiti dovranno essere preventivamente e tempestivamente comunicate all'amministrazione comunale.

Art. 26 - Responsabili e referenti aziendali

L'Appaltatore è obbligato a indicare al Comune prima dell'inizio del servizio, il nominativo di un proprio incaricato referente ed il suo recapito telefonico sia fisso che mobile, presso il quale questi dovrà essere reperibile h24. Le sostituzioni e/o variazioni anche periodiche del nominativo indicato e dei corrispondenti recapiti telefonici dovranno essere preventivamente e tempestivamente comunicate al Comune interessato.

Art. 27 – Sicurezza - DUVRI

L'Appaltatore è tenuto a depositare, prima della stipula del contratto, i documenti per la valutazione dei rischi con relativo piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art.17, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss. mm. ed ii.

La mancata presentazione della documentazione comporterà la revoca dell'aggiudicazione con incameramento della polizza fideiussoria prestata a garanzia e fatto salvo ogni ulteriore risarcimento danni.

Art. 28 - Conoscenza delle condizioni del capitolato speciale di appalto

L'assunzione degli impegni di cui al presente Capitolato, al contratto normativo ed al contratto di appalto, implica da parte della ditta la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle forniture e ai servizi quali la disponibilità ed il costo della manodopera, la natura dei luoghi, con particolare riferimento alla viabilità,

nonché gli impianti che la riguardano, la consistenza del personale in atto impiegato nel servizio di gestione integrata dei rifiuti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'espletamento del servizio la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati tranne che tali nuovi elementi si configurano come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato speciale di appalto) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

Art. 29 - Variazione dei servizi e del prezzo contrattuale

Non è dovuta alcuna variazione del canone per la variazione della popolazione inferiori al 15% e/o per variazione degli impianti di conferimento di recupero e smaltimento.

Art. 30 - Eventi calamitosi

In occasione di calamità naturali, catastrofi o, in generale, eventi di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) Legge 225/1992 e successive modificazioni la ditta si obbliga a mettere a disposizione mezzi e personale, secondo quanto disposto dal Sindaco o dalla Prefettura, ciascuno per quanto di propria spettanza.

Art. 31 – Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte dell'Ente Appaltante nei seguenti casi: a) in caso di mancata assunzione del servizio da parte della Ditta Appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale; b) in caso di cessazione dell'attività della Ditta appaltatrice; c) in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; d) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi; e) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria; f) qualora a carico della Ditta Appaltatrice venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 92 L. 159/2011. f) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71, comma 2, D.P.R. 445/2000; g) in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte della Ditta Appaltatrice. Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente Appaltante comunica alla Ditta Appaltatrice, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa. Il Committente procederà ad escutere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni. Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno qualora: Capitolato speciale di appalto tecnico prestazionale Pag. 13 a) la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali; b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno all'Ente Appaltante. c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Ente Appaltante d) arbitrario abbandono o sospensione del servizio non dipendente da cause di forza maggiore; e) nelle ipotesi reiterate di cui al precedente art. 23 "Penalità". Nei casi sopra citati l'Ente Appaltante farà pervenire alla Ditta Appaltatrice apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che la Ditta Appaltatrice abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, alla Ditta Appaltatrice spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali. Sia l'Ente Appaltante che la Ditta Appaltatrice potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del Codice Civile. In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili alla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

Art. 32 - Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

Qualora il contratto sia dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'art. 110 del Codice dei contratti ferme restando le disposizioni previste dall'articolo 32 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Art. 33 – Criteri per la valutazione tecnica

Di seguito si forniscono gli elementi per la definizione dei criteri per la valutazione tecnica, da inserire nel bando di gara, che ovviamente sono strettamente collegati alla stesura del capitolato. L'art. 34 e l'art. 95, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 prevedono che i criteri di valutazione del miglior rapporto qualità/prezzo devono essere oggettivi e connessi all'oggetto dell'appalto, ciò al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento. A tal fine sono stati presi a riferimento i criteri ambientali minimi – CAM - definiti dal DM 13/02/2014 (in GU del 11/03/2014), finalizzati alla realizzazione di appalti sostenibili nell'ottica di miglioramenti effettivi rispetto a quanto previsto a base di gara oltre che a criteri di carattere sociale e di tutela del lavoro ai sensi del Decreto Ministeriale del 6 giugno 2012. I punteggi proposti sono stati declinati in funzione dell'importanza che la stazione appaltante intende dare alle varie componenti dei servizi richiesti. La determinazione effettiva dei punteggi da attribuire a ciascuna componente dell'offerta, a ciascun criterio o subcriterio è comunque rimessa in maniera definitiva alla stazione appaltante che deve tener conto delle specificità dell'appalto e, dunque, dell'importanza relativa della componente economica, di quella tecnica e dei relativi profili oggetto di valutazione. Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, di seguito si riporta l'elencazione dei criteri che possono essere adottati dal Comune per la valutazione dell'offerta tecnica, nell'ambito di un'aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le Linee Guida ANAC n. 02 di attuazione del D.Lgs 50/2016 recanti offerta economicamente più vantaggiosa approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera del 14.5.2018.

Contenuti dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in un progetto per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento. I contenuti devono essere articolati al fine di consentire l'assegnazione dei punteggi.

1. Organizzazione ed attività ricomprese nel servizio.

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

2. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a:

Servizi di base, con indicazione specifica delle modalità organizzative ed operative dei mezzi e del personale a disposizione.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Attività di spazzamento stradale, decespugliamento/scerbatura, pulizia caditoie: aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento; frequenze di intervento; tipologie dei mezzi utilizzati; organizzazione del personale impiegato; Spurgo dei pozzetti stradali; Gestione dei CCR.
- b) Attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate: metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.); automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 2 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.); attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo); caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze; frequenze delle raccolte, organizzazione del personale impiegato.

Servizi accessori

SERVIZI ACCESSORI	
PULIZIA CADITOIE	1
DERATIZZAZIONE	2
DECESPUGLIAMENTO	3

Pulizie caditorie

La ditta deve offrire un numero di interventi di pulizie caditoie all'anno per n. 500 caditoie.

Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione

La ditta deve offrire un numero di interventi di derattizzazione e disinfestazione in tutto il territorio comunale ivi compresi gli edifici comunali e le scuole, da un minimo di 4 da realizzarsi nell'arco dell'anno.

Decespugliamento periodico del territorio

L'igiene urbana viene assicurata anche attraverso la rimozione di erbe infestanti presenti ai bordi stradali o sui muri perimetrali prospicienti le strade e le vie dell'abitato e zone limitrofe.

Nel caso in cui si deve provvedere alla limitazione dello sviluppo vegetale di tali specie durante il periodo primaverile ed estivo si può provvedere al decespugliamento meccanico tramite decespugliatori o taglia erbe.

La ditta deve prevedere nella fase di progettazione la pulizia e il decespugliamento delle tre ville comunali per un numero minimo di due interventi nell'arco dell'anno.

La ditta deve esplicitare numero complessivo degli interventi per singolo servizio.

La periodicità e le modalità di gestione verranno stabilite dall'Ente a suo insindacabile giudizio.

Metodologie e progetto per la realizzazione e adeguamento dei Punti Comunali di Raccolta esistenti.

Prevedere la gestione di un punto comunale di raccolta che mira a permettere ai titolari di utenza domestica di conferire le frazioni secche a fronte delle quali si garantirà una premialità sotto forma di premio o sconto in bolletta è uno degli strumenti necessari al fine di garantire l'implementazione sostanziale delle percentuali di raccolta differenziata.

Il riciclaggio, il riutilizzo ed il recupero di materia prima sono da considerarsi assolutamente preferibili rispetto alle altre forme di recupero, in quanto i rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti e differenziati.

La gestione della raccolta differenziata costituisce attività di pubblico interesse basata su alcuni principi fondamentali:

- a. Protezione dell'ambiente e della sanità pubblica;
- b. Assistenza e Informazione agli utenti;
- c. Separazione dei diversi materiali facenti parte dei rifiuti non riutilizzabili;
- d. Recupero o manutenzione degli oggetti recuperabili;

Il conferimento del rifiuto differenziato di cui alle frazioni sotto specificate è disposta al fine di:

- a. Assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, riducendo la quantità e la pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento finale;

- b. Consentire il recupero delle frazioni presenti nei rifiuti per le quali esiste o venga promosso un mercato;
- c. Organizzare il servizio di raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ingombranti in modo da consentire il recupero di beni reimpiegabili, di materie prime secondarie e a valore energetico e la separazione delle componenti dannose o nocive per l'ambiente e la salute pubblica;
- d. Evitare di causare inconvenienti da odori e da rumori;
- e. Ridurre quanto più possibile gli spazi necessari per le discariche, diminuendo il flusso dei rifiuti da smaltire e garantendo contemporaneamente una migliore qualità del biogas e del percolato da esse prodotti;
- f. Garantire una distinta gestione delle frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- g. Favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero di materiali riutilizzabili fin dalla fase della produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- h. Ottimizzare le modalità di conferimento, di raccolta e di trasporto dei rifiuti primari di imballaggio;
- i. Assicurare la tutela igienico-sanitaria nelle fasi di conferimento, raccolta, trasporto e recupero;
- j. Organizzare il servizio di raccolta differenziata perseguendo un positivo rapporto costi – benefici. Nella valutazione dei benefici si terrà conto delle spese sostenute per lo smaltimento tradizionale, dei ricavi ottenuti dalla vendita delle materie e dell'energia recuperate e del miglioramento delle condizioni ambientali.

A tal uopo il Comune di Valguarnera Caropepe ha avviato un progetto sperimentale di raccolta differenziata, denominato "Progetto Sperimentale Rifiuti" svolto all'interno del Punto Comunale di Raccolta (Ecopunto), in cui sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- a. focalizzare l'attenzione sui benefici che la raccolta differenziata può apportare in un Comune, sia in termini economici – finanziari, che in termini di benessere e tutela della salute del cittadino;
- b. favorire i cittadini virtuosi, rendendo accessibile a “km 0” lo smaltimento dei rifiuti all'interno del centro abitato in un luogo facilmente raggiungibile da tutti i cittadini che vogliono civilmente differenziare lo smaltimento dei rifiuti;
- c. sensibilizzare la collettività al problema ecologico e alla difesa ambientale, educandola ai vantaggi che la "raccolta differenziata" può apportare alla nostra salute, al nostro territorio e alla nostra economia) differenziare i rifiuti è un indice di sensibile civiltà che ogni comunità deve porre ai primi posti della propria agenda politica/sociale);
- d. apportare benefici concreti in termini economico - finanziari derivanti dalla rimodulazione della raccolta differenziata sia per l'Ente, in termini di risparmio di spesa, che per i cittadini attraverso un sistema di premialità, concedendo ad ogni cittadino che effettua il conferimento dei rifiuti differenziati.

Pertanto, si rende necessario continuare nella gestione del Punto Comunale di Raccolta al quale verranno dedicati almeno n. 02 unità del personale operativo e materiale tale per poter di fatto gestire la raccolta ed il trasporto delle frazioni secche conferite nel punto da parte degli utenti.

Presidi per il contenimento rifiuti da posizionare presso il Punto Comunale di Raccolta (Ecopunto), trasporto ed avvio rifiuti a recupero e/o smaltimento.

L'appaltatore fornisce, ove occorra, i contenitori da posizionare presso l'Ecopunto, in particolare provvede a posizionare i presidi di raccolta necessari.

Questi devono essere mantenuti in perfetto stato di pulizia, manutenzione e decoro a cura e spese dell'appaltatore. I cassoni scarrabili ed i contenitori tutti dovranno essere periodicamente lavati e disinfettati, al fine di prevenire la formazione di cattivi odori e ogni altro inconveniente a carattere igienico - sanitario.

Si intende che la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i contenitori forniti all'appaltatore e/o da questo forniti, sono a carico dello stesso.

Il servizio prevede, tra l'altro, il trasporto degli scarrabili pieni presso i soggetti autorizzati preposti al recupero o allo smaltimento delle frazioni raccolte e la loro contestuale sostituzione con altri vuoti di analoghe caratteristiche.

La frequenza di movimentazione / svuotamento dovrà essere tale da:

- a) consentire agli utenti, in ogni momento dell'orario di apertura del pubblico, di poter conferire i propri rifiuti;
- b) mantenere il punto di raccolta in perfetto ordine ed in buono stato di decoro;
- c) evitare lo svuotamento di contenitori non ancora pieni;
- d) eseguire lo svuotamento entro le 24 ore dalla richiesta da parte dell'Ufficio Tecnico o da un suo delegato;

Non è ammesso l'accumulo a terra dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio nei cassoni scarrabili o negli altri specifici contenitori. I cassoni scarrabili inoltre dovranno essere sempre prelevati o in alternativa svuotati, su indicazione dell'Ufficio Tecnico comunale qualora si verificassero situazioni particolari di accumulo dei materiali conferiti e/o problemi igienici che possano pregiudicare la salute pubblica.

Le frazioni sono conferite a cura e spese dell'Appaltatore presso impianti regolarmente autorizzati.

L'Appaltatore resta unico responsabile verso il Comune e verso terzi per qualsiasi inconveniente si dovesse verificare durante le operazioni di carico, trasporto e conferimento dei materiali presso una ditta autorizzata.

Specifiche Tecniche del Servizio

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti appresso riportate.

- **Spazzamento stradale.**

Si dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

spazzamento e decespugliamento/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi, pulizia delle caditoie; modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati:

- **Spazzamento manuale:**

un operatore ecologico nel numero minimo di due operatori come da Piano di Intervento.

- **Spazzamento meccanizzato:**

una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 4.0 mc;

una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 2.0 mc;

Frequenza minima ogni 14 giorni.

- **Decespugliamento stradale:**

Il servizio di spazzamento prevede il decespugliamento delle strade e delle piazze, nei periodi dell'anno caratterizzati da una più intensa ripresa vegetativa e rivolti all'eliminazione di erbe infestanti, cespugli, piccoli arbusti, rovi, ceppaie, vegetazioni di qualsiasi genere ed entità, ecc. che oltre ad evitare disturbi estetici, rendono meno difficoltose e più efficaci le operazioni di pulizia e aumentare il decoro e la fruibilità di strade e marciapiedi. La frequenza degli interventi dovrà essere maggiore in tutti i casi in cui la presenza di erba lo richieda.

- **Lavaggio strade e cassonetti.**

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e dei cassonetti ove esistono e delle attrezzature a servizio della raccolta; lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti ove esistono, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta; lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano, e contenitori della differenziata.

- a) Lavaggio strade frequenza minima ogni 15 giorni periodo estivo (Maggio/Settembre) e 30 giorni resto dell'anno;
- b) Lavaggio cassonetti numero minimo 12 interventi con frequenza più intensa nel periodo estivo rispetto a quella invernale.

- **Metodo di raccolta.**

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui al Piano di Intervento ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa", prevedendo integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e istituendo "circuiti" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti stabiliti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

In generale il progetto prevede la raccolta con sistema domiciliare "Porta a Porta" con l'individuazione puntuale delle singole utenze e dei singoli rifiuti da esse conferite, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante (C.d. "Eco punti"), dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

Il sistema di raccolta esclusivo per le utenze non domestiche è il sistema porta a porta.

Il sistema di raccolta esclusivo per le utenze domestiche, in fase di avvio, è il sistema misto.

L'obiettivo prioritario previsto nel Piano di intervento è quello di ampliare fino alla totale copertura del delle utenze il sistema porta a porta.

E' evidente che i progetti operativi devono prevedere le tempistiche e le modalità di effettuazione del servizio soprattutto indicando come verrà svolta la raccolta delle utenze condominiali, e stabilire altresì come verrà svolto il servizio nelle frazioni limitrofe al territorio comunale per i soggetti che comunque utilizzano il servizio comunale.

- **Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.**

La ditta ha facoltà di predisporre, in fase progettuale, un sistema sperimentale per il trattamento delle varie frazioni di rifiuto al fine di ridurre le quantità prodotte e conferite nonché iniziative finalizzate al riuso del materiale idoneo a tale scopo.

In via esemplificativa la ditta potrebbe prevedere la predisposizione e utilizzo di una o più compostiere di comunità elettromeccaniche adatta ai volumi di rifiuti organici prodotti nel territorio del Comune ed idonee a svolgere la corretta funzione di produzione di ammendante compostato misto e conseguente "compost di qualità", tenuto conto che tali macchine devono obbligatoriamente rispettare: a) i criteri tecnici migliori per la lavorazione della frazione umida dei rifiuti urbani b) le normative nazionali e quelle comunitarie recepite in Italia su conferimento e smaltimento. (punteggio aggiuntivo), oppure la fornitura di apposito macchinario che possa trattare i rifiuti derivanti da sfalci e potature che ne riducano i volumi al fine del conferimento.

Il progetto indicherà altresì le modalità organizzative ed esecutive dei processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione dei prodotti riutilizzabili (trattamento) e delle operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo (recupero).

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio secondo le previsioni del Piano di Intervento.

Si rileva che le modalità operative di gestione contenute nel Piano di Intervento potranno subire delle variazioni atte a migliorare il servizio e comunque necessario all'implementazione delle percentuali della raccolta differenziata, fermo restando i limiti di spesa previsti per l'espletamento del servizio.

La ditta potrà, nel progetto presentato, predisporre servizi aggiuntivi e incrementare le previsioni dei servizi come indicate nel piano di intervento giustificando la motivazione delle scelte ed evidenziando i risultati che si prevedono di realizzare.

- **Altre attività di base.**

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti.

Art. 34 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dall'appaltatore di segnalare all'Ufficio Tecnico comunale le circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possono impedire il regolare adempimento del servizio.

L'appaltatore deve garantire la propria collaborazione anche ad eventuali iniziative tese al miglioramento dei servizi.

Art. 35 - Estensione dei servizi e servizi diversi – Elenco prezzi unitari servizi complementari e/o aggiuntivi a richiesta

Il Comune, durante l'esecuzione dell'appalto, può disporre, con atto formale, l'adeguamento dei servizi ad eventuali nuove esigenze sia in termini quantitativi che in termini qualitativi, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il comune può chiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali o straordinari non compresi nel presente capitolato, purchè compatibili con la qualifica del personale impiegato ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'Appaltatore è tenuto ad eseguirli con le modalità stabilite dal comune, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi, facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie

La variazione quantitativa dei servizi terrà conto, come parametro base, del numero di abitanti serviti, che per l'intero territorio comunale si pone pari a **7.774**.

Qualora l'adeguamento dei servizi eventualmente disposti dovesse comportare maggiori o minori costi, il corrispettivo **mensile** sarà determinato **a misura**, in più o in meno, previo accordo fra le parti, sulla base dei prezzi riportati nell' Elenco Prezzi Unitari, allegato "A".

Variazioni sino al 10% non determineranno l'avviarsi della procedura di adeguamento del canone; non sono considerate variazioni le fluttuazioni stagionali.

In tali ipotesi, il corrispettivo dovuto per questi ultimi, prima che questi vengano attuati, verrà definito attraverso una dettagliata relazione tecnico – economica prodotta, dall'Appaltatore ed approvata dall'Amministrazione Comunale.

Art. 36 - Spese contrattuali, imposte e tasse

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

1. spese contrattuali e gestione gara e commissione;
2. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutti gli atti di assenso, comunque denominati e di competenza di qualunque autorità pubblica o di qualunque organismo, ente, società che debba rilasciarli al fine dell'esecuzione del Servizio;
3. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto.
4. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del Servizio;
5. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio;
6. Sono altresì a carico dell'Appaltatore i costi di gestione gara, incentivo R.U.P. e pubblicità legale sono a carico della ditta aggiudicataria che dovrà versare tali somme entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del contratto e dalla consegna del servizio;
7. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA), regolata dalla legge, tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono IVA esclusa.

Le superiori spese saranno dovute nell'esatto ammontare effettivamente dovuto nella somma inferiore o superiore a quelle sopra determinate.

Art. 37 – Clausola compromissoria (salvaguardia)

Il contratto sarà rescisso qualora durante l'esecuzione del servizio subentrino coattivamente l'SSR di Enna deputata alla regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, o altro Ente sovracomunale, senza che l'Impresa possa vantare crediti o diritti nei confronti del Comune per il mancato utile derivante dalla differenza tra quanto previsto per le prestazioni originarie appaltate e quelle effettivamente eseguite.

Il Comune si riserva altresì, la facoltà di recedere dal contratto in corso, sia nel suo complesso sia specificatamente per ogni singolo servizio oggetto dell'Appalto, senza penalità, indennità o altro tipo di corrispettivo, nel caso previsto dall'art. 198, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 152/2006, con preavviso di sei mesi all'Appaltatore a mezzo lettera raccomandata r/r, qualora l'Amministrazione dovesse decidere per nuove o diverse forme di gestione dei servizi, in base alle possibilità consentite o imposte dalla normativa. Il contratto sarà da intendersi automaticamente risolto, senza alcun titolo di indennizzo o penalità, nel momento in cui l'esercizio delle funzioni Comunali in materia di rifiuti venisse trasferito in conseguenza di modifiche normative ad organismi pubblici, ad es. A.T.O. di cui al citato D.Lgs. n. 152/2006 e Leggi Regionali in materia.

Art. 38 – Controversie

Escluse quelle riservate dalla legge alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, tutte le controversie di qualsiasi natura attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno devolute al competente Tribunale di Enna (EN).

Art. 39 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento Europeo 679/2016 i dati forniti dall'Appaltatore sono raccolti presso l'Amministrazione Comunale di Valguarnera Caropepe per le finalità di gestione della gara e per la gestione del Servizio e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo ed utilizzati in caso di ulteriori selezioni / trattative. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 della norma precedentemente citata, tra i quali figura il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi motivatamente al loro trattamento.

IL R.U.P.

Arch. Giuseppe Di Vincenzo